

ABBONAMENTO

Per tutti i giorni durante l'anno... Udine e dintorni... Anno XV...

IL FRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale... Per più inserzioni grandi...

ANNO XV. IL FRIULI ANNO XV.

ABBONAMENTI PER IL 1897

Un anno lire 16 - Semestre 8 - Trimestre 4

Per l'estero aggiungere le spese postali

Corrispondenze e telegrammi da Roma - Notizie dai principali centri d'Italia e dall'estero...

PRELIMINARI

Un grandioso ed elegantissimo calendario fantasia da sfogliare, a quelli che pagheranno anticipato l'abbonamento di un anno...

Per una bomboniera fatta colla Ditta Costa e C. di Milano, tutti gli abbonati e lettori del nostro giornale possono avere...

GRANDE RITRATTO FOTOGRAFICO

su carta al bromuro d'argento con sali di platino, montato in ricco passe-partout...

Lo stesso ritratto nella misura di cent. 52 x 40 lire 2.95.

Non volendo il ritratto, per le stesse lire 5.50 la Ditta Costa e C. invierà a tutti i nostri abbonati e lettori...

QUATTRO BELLISSIMI QUADRI

oleografici (reproduzioni fotostatiche di quadri d'autori celebri) montati in ricca e larga cornice dorata...

Movimenti parlamentari

ROMA, 24 dicembre.

Il distacco di Cavallotti da Rudini, che ormai è un fatto compiuto, non è che un primo passo dei parecchi che intende seguire il Presidente del Consiglio.

Di questo movimento, molti si erano accorti da un pezzo. Il solo a non comprendere il fatale andare del Ministero, fu Cavallotti...

Il che mostra, una volta di più come la chimica separa fra le più essenziali parti di un uomo pubblico, e come peggior politica fra tutte sia quella che ha per base l'odio...

Dicono che Cavallotti ora sia irritato oltre misura contro Rudini, e che non abbia nascosto ai pochissimi seguiti che gli son rimasti, come sia necessario che egli torni fra gli antichi compagni...

Vedremo novellamente uniti tutti i deputati dell'Estrema, vedremo cessare le divergenze fra Imbriani e Cavallotti, e vedremo che questi non sarà più inaccessibile ai gridi di protesta...

Pochi voti toglierà al Ministero l'abbandono di Cavallotti, e saranno compensati ad usura da quelli di parecchi deputati che entrano nella maggioranza ministeriale da una porta, mentre Cavallotti ne esce dall'altra.

L'opposizione costituzionale diventa sempre più esigua. Già parecchi, che fino a ieri negarono il voto loro a Rudini, o che uscivano dall'aula nelle votazioni di fiducia...

Questa la questione d'Africa, causa principale di dissenso, rotto l'accordo fra Rudini e Cavallotti, cessa l'illegittimità e dannosa azione che questi esercitava sul Governo...

Del resto le elezioni generali sono volute da Cavallotti e da Giolitti, ossia da coloro da cui Rudini o si è separato o si sta separando. Strana cosa sarebbe se egli volesse fare opera dannosa per sé e giovare agli attuali ed ai prossimi avversari suoi.

se egli volesse fare opera dannosa per sé e giovare agli attuali ed ai prossimi avversari suoi.

Eppure, malgrado questa buona ragione, la maggioranza dei deputati crede che le elezioni non siano lontane, e vi si prepara con grande attività...

Telegrafano da Roma in data di ieri: «Il marchese di Rudini rispondendo ad un deputato che lo interrogava riguardo le voci corse sull'imminente scioglimento della Camera disse: «Se i piccoli potessero ripetere le parole dei grandi, risponderei con una frase di Cavour: «Se quello che farò domani, non quello che farò posdomani».

Questo parole vengono interpretate come un annuncio che lo scioglimento della Camera fu rinviato, o che non fu peranco stabilito.

Un altro telegramma dice: «L'on. Rudini affine di avere un concetto esatto della vera situazione che verrebbe fatta al ministero, dato che si dedesse realmente per le elezioni generali, ha diritto una circolare riservata a tutti i prefetti del Regno per avere da questi una relazione sullo spirito pubblico nelle provincie ed essi rispettivamente reggono. Dal risultato di queste relazioni dipenderanno in gran parte le decisioni che verranno prese nei consigli di ministri da tenersi dopo il capodanno».

AFRICA

Che cosa fanno i dervisci.

Roma 26 - Recenti notizie recate da informatori dicono che i dervisci si preparerebbero a resistere contro gli inglesi; il califfo avrebbe richiamato i presidii di dervisci, che erano sulle rive dell'Atbara, lasciando colà solo alcuni posti di osservazione.

Le nostre truppe fanno frequenti escursioni e hanno catturato vari informatori del califfo, trasportandoli nel forte di Cassala.

PER L'EDUCAZIONE FISICA

L'ultimo Bollettino del Ministero dell'Istruzione pubblica contiene la circolare 17 corrente, del sotto-segretario di Stato, onorevole Galimberti, riguardante il Concorso nazionale per l'educazione fisica nelle scuole.

L'importanza che ha questa circolare per lodevole indirizzo del Governo riguardo all'educazione fisica, rendono opportuno pubblicarla integralmente.

«Ai rettori delle Università, ai provveditori agli studi, e ai capi degli Istituti governativi d'istruzione secondaria e normale.

«Per dare efficace impulso alla educazione della gioventù italiana, ho stabilito che nel cinquantesimo anniversario della promulgazione dello Statuto si faccia in Torino un Concorso nazionale per la educazione fisica nelle scuole.

«Sarà una serie di gare, le quali si svolgeranno durante il tempo delle vacanze del 1896 fra gli studenti delle Università ed Istituti superiori, dei licei e ginnasi, degli istituti tecnici e delle scuole tecniche e delle scuole elementari.

«I programmi del 26 novembre 1893 sono la base di questo concorso nazionale. Per gli studenti delle Università vale il programma dei licei.

«Verranno presto pubblicati i programmi speciali del Concorso colle norme particolareggiate che riguardano la corsa, il nuoto, il salto, il giuoco del calcio (foot-ball), il tiro del giavellotto, del disco, ecc.

«Le gare saranno per squadre e individuali. Ognuno che ne facciano richiesta potranno eseguire altri esercizi ginnici oltre quelli descritti nei programmi del 26 novembre 1893.

«I membri della Giuria saranno scelti fra il personale insegnante la ginnastica, fra i professori delle Università, e dell'istruzione secondaria, e fra gli insegnanti nelle scuole primarie, che siano mostrati competenti nell'educazione fisica.

«Il Comitato esecutivo, al quale è affidata l'organizzazione del Concorso, avrà sede in Torino. Sarà compito di questo Comitato di procurare tutte le indicazioni occorrenti per la iscrizione al Concorso e le possibili facilitazioni

per il viaggio, il vitto, l'alloggio, i ricoveramenti, ecc.

«Farò conoscere a suo tempo il numero dei premi e l'entità delle ricompense, che accorderò agli allievi che più si distinguono ed ai maestri di ginnastica che li avranno istruiti.

«Frego le SS. LL. di portare a conoscenza delle scuole e delle autorità municipali la mia decisione, perchè si vogliano le palestre e si prepari fin da ora la gioventù in modo che corrisponda degnamente ad una prova solenne, la quale sarà feconda di utili ammaestramenti e di decoro alla patria.

«Per il Ministro Galimberti».

L'on. Galimberti, nella tornata 9 giugno u.o. della Camera, rispondendo al deputato prof. Galli, ha preso impegno, a nome suo e del ministro Giustiziano di portare la maggiore attenzione alla importanza delle questioni dell'educazione fisica. La circolare che abbiamo offerta al pubblico è un assai confortante principio di esecuzione di tale promessa.

Solo un atto di volontà del ministro poteva, eppure il largo, in cui la nazione vive beatamente assopita, salvo poi a de cadere, a impudire, ad restare l'ultima fra le nazioni civili dal punto di vista della forza, della resistenza e del coraggio.

I programmi del 26 novembre 1893, elaborati da una Commissione che si ispirava ai più moderati principi di educazione fisica, decretati dal ministro Martini alla vigilia della sua caduta, erano stati messi nel dimenticatoio dal suo successore; se ne conosceva appena l'esistenza, e non si trovano che negli archivi e sui banchi di libri vecchi. Ora sono rimessi in vigore e il ministero bisogna che provveda alla loro ristampa e diffusione.

I provveditori e direttori, cui è diretta la circolare Galimberti, hanno obbligo di rivolgerla ai Municipi per invigilare la loro cooperazione. Quello di Udine sarà certo fra i più volentieri.

Era però indispensabile una voce che venisse dall'alto.

Vero che i maestri elementari hanno l'obbligo di dedicare un certo tempo all'educazione fisica dei loro alunni; vero che il tempo che vi impiegano è valutato nell'orario, e che questa occupazione, nel mentre contribuisce alla salute del maestro, riesce ad un vero sollievo da occupazioni più pesanti.

Ma è altresì vero che coll'abbandono inconsiderato della ginnastica era ormai abitudine invertebrata l'inerzia, né i Municipi, colla poca ingerenza e autorità che hanno sui maestri, mai avrebbero potuto riuscire a far rivivere la ginnastica senza l'intervento delle autorità scolastiche. Per questi motivi noi salutiamo come un felice avvenimento la circolare emanata dall'on. Galimberti a nome del ministero di cui fa parte.

SUOCI IMPAZZITO

Parigi 25 - Il dignitoso Suoci è impazzito e dovrebbe venir accolto nel manicomio.

Parigi 25 - Ecco alcuni particolari sulla improvvisa pazzia del dignitoso Suoci.

Egli avrebbe incominciato nel digiuno di 40 giorni nello Stabilimento Olimpia. L'altra sera, recatosi all'abitazione, di ventù all'improvviso pazzo furioso, ruppe tutti i mobili, e minacciò persone di casa Gridava continuamente: «Ho fame e sete, datemi da mangiare e da bere» Mentre lo trasportavano a Charenton, cantava canzoni italiane.

L'artiglieria francese e germanica

Si attribuisce somma importanza alla notizia riportata dai giornali francesi che il supremo Consiglio di guerra francese pensi seriamente al rinnovamento del materiale da guerra per l'artiglieria. Nei circoli militari si dice che anche il Ministero germanico dovrà prendere importanti decisioni riguardo all'armamento dell'artiglieria germanica. La National Zeitung, occupandosi della notizia, scrive che i fabbricanti di cannoni germanici di allegrezza, ma che viceversa i contribuenti ricevono una brutta stampa di Natale.

sapone per abbellire PELLE

FRA TENEBRE E GHIACCI

Le memorie di Nansen.

La pubblicazione del racconto di Nansen sul suo viaggio al polo nord è un avvenimento letterario e scientifico della massima importanza.

È noto che gli editori inglesi, e tedeschi hanno pagato come favolosa, all'ardito viaggiatore per le sue Memorie. Ora, grazie alla cortesia della ditta Brockhaus di Lipsia, siamo in grado di dare ai lettori interessanti primizie, cui come Nansen ideò la spedizione al polo Nord e sui preparativi fatti. Speriamo fra poco di poter dare la descrizione del viaggio avventuroso, che fu un trionfo per la scienza, una gloria per il geniale norvegese.

Nella prima parte delle sue Memorie (in Nacht und Eis von Friedrich Nansen), Nansen ci narra gli studi, le osservazioni, le tentazioni da lui fatte sulle possibilità di spedizione polare.

«Da questo esame io ebbi la persuasione assoluta che tutte le vie battute dai miei predecessori presentavano difficoltà quasi insuperabili, e che prima condizione per poter con qualche speranza di riuscita intraprendere una spedizione era, cercare una nuova via, un nuovo modo.

Ma come trovarla? Doveva esser strada che frammezzo ai ghiacci ed alle notti eterne poteva condurre al polo nord o almeno nelle sue vicinanze? Alla risoluzione di questo gran problema, Nansen dedicò mesi, giorni, settimane e giornate; ma, che si sa, quando sarebbe riuscito a strappare all'incertezza il suo segreto, se il caso, questo provido amico delle opere geniali, non gli veniva in soccorso? «L'idea di una spedizione polare, del 1844, Nansen ne aveva trattato nel 1844, leggendo un giornale di Stockholm, il Morgenblatt, vi trovò la notizia che l'ultima costa sud-ovest della Groenlandia erano stati trovati oggetti che evidentemente dovevano appartenere all'equipaggio della Jeannette la quale si era miseramente affondata in un arduo tentativo di spedizione polare; una nota del giornale diceva che con molta probabilità quegli oggetti erano stati portati dai ghiacci attraverso il mar polare».

«Compresi subito scrive Nansen che questo era il daziallo. Se un masco di ghiaccio viaggiava attraverso l'ignoto, la forza che lo trascinava doveva spingere pure la mia nave. Il piano era compiuto. Ma l'idea geniale e tanto semplice non potè essere subito effettuata; solo nel 1890, al ritorno dal viaggio alla Groenlandia, Nansen al socio ristretto, metteva in pratica il suo proposito; combinò col reattore noto l'uno ideale; in una seduta solenne della Società geografica di Christiania, espone il suo piano. «Il risultato di tanti tentativi dovrebbe consigliare la mia intrapresa. Pare che proprio non si sia mai via che conduca al Polo; la via del mare è resa impossibile dai ghiacci; la via di terra sarebbe più facile, ma non si conosce una terra la quale si estenda al Polo. Non appare verosimile che la terra di Francesco Giuseppe tocchi il Polo; piuttosto è da ordersi che essa sia formata da un gruppo d'isole separate fra loro dalle altre da abissi immensi. Che fare allora? Aspettare che si possa andare al Polo nord in pallova?»

Ma se anche venisse questo giorno, una simile spedizione non potrà mai dare risultati scientifici importanti purchè costratta ad essere sempre lontana dalla terra. Bisogna invece tentare: io credo che è d'opo esaminare le forze della natura, lavorare con esse, non contro di esse. E' opera variare lottare contro la corrente, come hanno fatto le precedenti spedizioni; bisogna cercare se non v'è una corrente che ci possa guidare.

«Gli oggetti della Jeannette trovati sulle coste della Groenlandia dimostrano che questa corrente esiste; ma quale via hanno essi percorso per venire dalle nuove isole siberiche alla costa occidentale della Groenlandia? E' soprattutto evidente costantemente questa corrente? Nansen dimostrò alla Società geografica l'esistenza della corrente, facendo notare che tutti gli anni sulla costa della Groenlandia sono portati dai mare alberi immesi, i quali vengono dalla Siberia.

Da questi ed altri argomenti, Nansen si convalse che anche fra il Polo e la

terra di Francesco Giuseppe esisteva una corrente, la quale va dal mare di ghiaccio della Siberia verso le coste orientali della Groenlandia; utilizzare questa corrente: ecco lo studio del viaggiatore norvegese.

« Il mio piano è questo: costruire una nave più piccola e più forte possibile; deve essere abbastanza capace per portare carboni e nubi per dodici uomini e per cinque anni; il più importante però è che la nave sia costruita secondo un principio che le dia resistenza all'urto dei ghiacci. Po grave errore delle precedenti spedizioni di non avere curato la costruzione della nave, e di non avere pensato che per percorrere mari di ghiacci occorre una nave appositamente costruita. Io intraprendo questa spedizione, non per cercare il punto matematico, che forma la fine nordica dell'asse terrestre, perché raggiungere questo punto in sé e per sé ha poca importanza, ma per far ricerche nella parte sconosciuta della terra che circonda il Polo. »

Dopo questa conferenza alla Società Geografica, Nansen impiegò altri due anni a stipulare i mari del Nord.

CALEIDOSCOPIO

Cronaca friulana. Dicembre (141) Dodici mila Ungari, venuti in Friuli, sono scenditi da Carlo Malatesta.

Un pensiero al giorno. Gli anelli segreti e non corrisposti danno grande vivacità all'anima; vivacità dolorosa, ma preziosa.

Cognizioni utili. Per i bevitori. L'abuso delle bevande alcoliche condusse all'atonia dello stomaco e dell'intestino; ed anche può produrre gravi malattie del sistema nervoso e del rene. I bevitori non sono in grado di superare malattie febbrili così facilmente come le persone temperate.

La sfinge. Sciarada. Nere il primo, nero il tutto; il secondo ha nero il cuore. Se si attegna e proccorre. Tutto s'adegna e s'addeora. Spiegazione del monovocabolo precedente. BINCOPE (4, 6, 8 o 10 pe).

Per finire. Pasolini è invitato a un concerto e si trova accanto a una signora che da parecchio tempo non aveva più veduto. Dopo un'indagine di domande sulla salute, costiera, costiera, Pasolini si fa serio, abbassa la voce, e dice: « E suo padre è sempre morto? ». Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

NOTE PORDENONESI

Albero di Natale.

26 dicembre.

(a guisa), ieri sera al « Sociale » ebbe luogo l'annunciata festa dell'Albero di Natale.

Prima della 3 il teatro era gremito di spettatori, e il loggione occupato interamente dai genitori o meglio dalle madri dei fanciulli che la beneficenza pubblica invitava alla festa geniale.

Le squadre allegre e chiassose degli allievi delle scuole elementari erano già entrate, quando fecero il loro ingresso i 120 bambini dell'Asilo infantile, accompagnati dalla loro egregia Direttrice e dalle maestre assistenti.

La loro comparsa fu accolta con quell'affettuosa simpatia che desta sempre quella falange di bambini, così graziosi nella loro vestitura rosa, così lindi, puliti e ordinati. La Banda cittadina, che si prestò gentilmente, diretta dall'egregio maestro Galeazzi, intonò un'allegria marcia, la cui si alza e un'esclamazione di sorpresa, di giubilo, di ammirazione, esce dalle bocche dei piccoli invitati, che battono allegri le mani alla vista del magnifico pino, ornato a profusione e con gusto di quei graziosi pinnoli che sono specialità dei paesi nordici e che fanno così bell'effetto.

Con bella disposizione sono esposti attorno attorno i doni da darai ai fanciulli. Quelli dell'Asilo cantano con le loro tenere voci un coro, finito il quale per la scala di destra salgono in palcoscenico dove ricevono dai signori del Comitato dolci, frutta, vestitini, confitte, calze, giuocattoli, cappelli, scialini, fazzoletti, tela, cotone ricorto, ecc.

La sfilata dura più di un'ora, ordinata, senza il minimo inconveniente, a merito dell'egregio signor Direttore delle scuole elementari Baldissara, il quale seppe, nello spazio ristretto della minuscola platea, dirigere in modo perfetto le evoluzioni di un esercito di circa 450 ragazzi.

E il merito suo fu anche maggiore se si consideri che manco a lui ogni aiuto da parte dei maestri delle nostre scuole urbane, i quali, non so per quali

considerazioni, riguardi o altro, per quanto invitati e pregati dal Comitato, non vollero accompagnare in teatro i loro discepoli. Coerentemente fecero le maestre signore Zanellato-Bellato, Nicolò-Marcollini, Crovato e Falomo, e il signor Piccoli, maestro di Torre.

Non nascono che il contegno dei signori maestri non sembrò a tutti il più consentaneo, tanto più che si trattava di conoscere in qualche modo a un'opera di beneficenza che andava a riflettersi sui loro alunni. Mancando così la necessaria sorveglianza, alcuni ragazzi non iscritti si insinuavano fra le file, per cui, essendo i pascioli numerati, vi furono di quelli che mancarono del regalo. A ciò sarà facile provvedere perché di costui che il Comitato ha fondi necessari per farlo e potrà anche aiutare diversi altri fanciulli.

In complesso la festa riuscì pienamente. La cittadinanza rispose all'iniziativa della filantropia associandone in modo da confermare ancora una volta la fama di gentile e caritatevole di cui meritamente può menar vanto. Le oblazioni ascennero a circa 1200 lire, oltre a molti doni in oggetti.

Una lode speciale al Comitato che, per invito della Congregazione di Carità, tanto favorì perché tutto riuscisse, come riuscì, in modo perfetto.

Nuovo sindaco. Domenico scorsaa il Consiglio comunale di S. Giovanni di Manzano ha nominato sindaco il signor Desiderio Molinari, perché il cav. Giusto Bigazzi rinunciò insistentemente a tale carica da esso prima offerta.

Pauloro, 24 dicembre. Deplorevole trascuranza.

Giorni sono visitando questo cimitero, vidi due donne appiedi della tomba del compianto ing. Vonder; m'avvicinai ed una mi chiese: — Colui, cui è soterrato? — Il pover lazigrin. — Svat sior, e no i han fat nauche un tiob di eros?

Nulla infatti rammenta che sotto quella zolla trovassi una vittima del dovere e dell'incoscienza altrui; nell'altro vi è che due, corone ricordanti il dolore dell'infelice moglie!

Or sono quasi due anni e mezzo, pochi giorni dopo l'infame avvenimento, parecchi amici, da pietoso pensiero animati, promossero una sottoscrizione, onde erigere alla memoria dello sventurato ingegnere, un modesto marmoreo ricordo. L'offerta raccolta fu non molta e sollecite, ma fu ora il voto degli offendant non è altro che una pia idea.

Tale trascuratezza è deplorevole; tanto deplorevole che mette in non cale anche i giusti molteplici lamenti fatti a mezzo della pubblica stampa.

Son trascorsi due anni, e sulla tomba del « bist sior » non si è fatto « nauche un tiob di eros ». E si, o Francesco, non meritavi dagli amici tuoi d'esser tanto negletto!

Che il mesto ricordo abbia da seguire le peripezie del crollato ponte? Speriamo di no. Animo quindi, a chi incombe l'esecuzione!

Tarcento, 24 novembre. Nomina gradita.

Con recata deliberazione l'Amministrazione dell'Opera Pia Cojaniz nominava a suo segretario il signor Arturo Cristofoli, giovane serio e di buoni propositi.

Il fatto merita d'esser segnalato, perché prelude, come sperasi da molti, ad una, benché lenta, reazione contro l'ultrapotenza clericale, sovrana nelle famiglie e nelle pubbliche istituzioni. E' noto difatti che la nomina testè fatta non è di gradimento della Canonica, che proponeva uno dei soliti automi, una delle tante comode comparse.

Speriamo che l'esempio trovi imitatori coraggiosi.

Elezioni operate. Domenica scorsa ebbero luogo le elezioni suppletive della rappresentanza della Società operaia di Ovidale. Discreto fu il concorso dei soci a riunirsi eletti signori: Trevisan Giulio, presidente; Persoglia Lorenzo, Messaggio Antonio, Vega G.B., Bernardis Luigi e Venturini Domenico, consiglieri.

Caduto dalle scale. Il venditore ambulante Luigi Massaro, da Maniago, d'anni 61, venerdì sera alle 9, salendo le scale della propria abitazione in via S. Maurizio N. 9 a Trieste precipitò nel pianerottolo sottostante. Il portinaio, accorso, lo rialzò, e vide che il poveretto perdeva sangue dal capo. Mentre lo accompagnavano nel suo quartiere, si telefonò alla Guardia medica, da dove, poco dopo, comparve il dottore d'ispezione, il quale constatò che il Massaro aveva riportato una ferita lacero-contusa alla tempia destra e un ematoma alla fronte, e gli prestò le cure necessarie.

Dal vino all'acqua. Il friulano Luigi Boer, d'anni 20, minatore, essendo ubriaco cadde venerdì in mare a Trieste. Fu salvato dal signor Elio Treves e da una guardia di P. S.

Il bagno aveva fatto svanire quasi completamente i bacchici fumi; il signor Treves lo coprì col suo mantello, gli fece delle frizioni, e, con una vettura, lo fece accompagnare all'Ospedale, ove fu accolto.

Irregolarità in un Ufficio postale. Si è recato a Cordenons il funzionario della Direzione provinciale delle poste signor Eugenio Bianchi, onde eseguire una ispezione in quell'Ufficio postale, essendo risultato che vi si commettevano abusi. Effettuata la verifica di cassa, venne rilevato un ammanco di oltre un migliaio di lire, che dal titolare dell'Ufficio fu subito rimesso. Il delegato postale proseguì nelle indagini per constatare se vi fossero altre irregolarità in altri servizi.

Il titolare dell'Ufficio venne frattanto sospeso.

Fallimento... in sessanta-quattresimo. Ad istanza della ditta E. Bisleri e C. di Milano, il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento di Anzil Gio. Batt. e Polo Anna di Tricesimo, caffettieri, avendo essi mancato al pagamento della somma di lire 84 76 verso la ditta Bisleri.

Giudice delegato fu nominato l'avv. Antiga Pietro e curatore l'avv. Sartogo Ottavio. Venne fissata al giorno 11 gennaio p. v., la convocazione dei creditori.

Senza patria. Sotto questo titolo sorve il Forumjuli: « Veramente il loro paese d'origine l'hanno; ma viceversa nessun paese li vuole. »

Una settimana fa giunse a San Giovanni di Manzano una famiglia di zingari: otto o dieci persone fra uomini e donne. La polizia ostia il aveva respinti al confine da una città dell'Italia centrale e voleva consegnarli alla polizia austriaca, perché a sua volta li accompagnasse in Serbia, d'onde venivano. Ma a Brazzano il capo dei gendarmi si rifiutò di riceverli, e quindi furono alloggiati a Dilegnano in una stalla, ove vengono loro somministrati ogni giorno alcuni pani in attesa di ordini superiori che dispongano su ciò che deve farsi ulteriormente di quei disgraziati. In questo frattempo poi è successo un avvenimento in quella famiglia: una donna ha partorito nella stalla un bel bambino, quasi « parodiando » la solennità che la Chiesa celebrò ieri.

Piccoli tiranni. A Carliano fu arrestato Di Chiaro Natale, contadino, per delitto contro la libertà individuale di Coz Giovanni.

— Venne arrestato a Manigo il conte Natale Petrucco di Cavasso Nuovo imputato di violazione della libertà individuale in danno dei fratelli Ferdinando e Giovanni Petrucco.

Arresto importante. Sabato scorso i carabinieri arrestarono il noto pregiudicato Giuseppe Castagnuzich che doveva render conto di parecchi furti commessi in questi ultimi giorni. Il furbacchione tentava di sottrarsi alla giustizia emigrando in Austria, ma la benemerita lo agguantò in tempo nei pressi di Forgnalis (Ovidale).

Ladrede. Ad Attimis, certo Turco Emilio della complicità del angino Turco Costantino, approfittando della momentanea assenza della padrona Merluzzi Maddalena, da un banco del di lei negozio rubò 3 kg. di formaggio del valore di L. 8.

Sospetto ladro. Fu denunciato certo C. Pietro da Ovaro quale sospetto autore del furto di tavole e ferramenta per lire 380 a danno di De Prato Paolo di Ovaro.

Il vino violento. L'altra sera a Trieste lo facchino Sebastiano Fratin, d'anni 28, da Udine, poco dopo le 9, alquanto brillo, commetteva ogni sorta di accessi in via di Riborgo, e percuoteva un altro facchino, a nome Antonio Visiolini. Le guardie posero fine alla scena, conducendo il Fratin agli arresti.

Rissa a colpi di padella. In rissa, per questioni d'interesse, certo Satri Francesco, con un colpo di padella produsse una lesione al braccio destro del proprio figlio Saverio, guaribile in 8 giorni; questi alla sua volta con una accetta cagionò al primo delle lesioni al braccio ed al petto guaribili in 6 giorni.

Altra rissa. Sulla strada di Ontagnano i contadini di quel paese Pietro Di Giustico Marco Di Giustico vennero a rissa, e quest'ultimo riportò ferita di roncchia alla faccia, dichiarata guaribile entro otto giorni, però con permanenza deturpamento.

Banda di Feletto Umberto. Programma musicale da eseguirsi oggi 27 corr. dalle ore 15 alle 16 e mezza sul piazzale del paese: 1. Marcia « Il volontario » Ascolari Solari 2. Mazurka « Elvira » 3. Quadro 1° e 2° « Exelior » Marango 4. Waltzer « Segno d'amore » Galbulka 5. Sinfonia « Festa di città » Filippa 6. Polka « Tui tal » Beccol.

Posta economica

Decor — Tarcento — Il Direttore la ringrazia per i molto gentili auguri, e il ricambio cordiale. Vuole anche nell'anno nuovo contribuire la sua intelligente e proficua collaborazione.

UDINE (La Città e il Comune)

Natale. Notte triste e piovigginosa quella di giovedì; giornata piovigginosa e triste quella di venerdì, col di più di un vento molestò che scendeva gelido da settentrione dopo aver fatto turbare la neve che andava imbiancando le vette e i dorsi delle montagne.

La giornata di ieri fu invece di uno splendore e di una mezza primavera, e oggi il bel tempo continua, con un cielo purissimo e un sole che invita ad emigrare in massa dalle mura cittadine, come si è fatto ieri e come indubbiamente si farà anche oggi.

Del resto il Natale venne santificato come tutti gli anni, con grandi apparecchi e grandi bevute. Le sberle aiolistiche, con relativi incidenti più o meno comici, furono all'ordine di queste tre notti; ed anche il famoso articolo 458 ha dovuto chiudere un occhio e in qualche caso tutti e due. Ne avremo uno strascico anche oggi e nella prossima notte.

A proposito di manducatoria. Dal 20 al 24 corr. sono partiti da Udine 1015 pacchi postali; e dal 21 al 25 ne sono arrivati 1888.

Nel medesimo tempo furono spediti per ferrovia in Austria 1980 pacchi, e dall'Austria ne giunsero a Udine 515.

Beneficenza per Natale. Come negli anni scorsi la egregia famiglia Bessone (Villa Mirarose) in Chiavris venne in soccorso di poveretti colla distribuzione, a 103 bambini, di vestiti, scarpe, giuocattoli, vino e dolci in quantità.

Quanta benedizione avrà ricevuto la distinta famiglia dai parenti di quei cari bambini abbagnati e confusi da tanta grazia di Dio!

Possa questo nobile esempio essere seguito da altri ricchi!

Tiro a segno. Oggi dalle ore 1 e mezza alle 3 chiusura del tiro regolamentare delle lezioni a una e decima.

Società alpina friulana. Celebrandosi la sera di lunedì 28 corrente la commemorazione pubblica e solenne del compianto nostro socio uccisario professor comm. G. A. Pirova, l'assemblea sociale convocata col precedente avviso per la stessa sera, avrà luogo invece il 29 corr. a ore 20, e, in caso di seconda convocazione, il 30, pure alle ore 20.

Il vicepresidente L. C. Schiani.

Sport. Oggi avrà luogo una caccia a cavallo della Società dei paper-hunt. L'arrivo è stabilito sulla strada Udine-Lumignacco, all'altezza del casello 4 della ferrovia Udine-Palmanova, alle ore 2 pom.

Personale insegnante. Ottina professore di latino al liceo di Udine, è trasferito a Modena; Cosattini, idem, da Sassari a Udine; Cignolini è incaricato del francese e richiamato al ginnasio di Adria; Bertes, è incaricato del francese al ginnasio di Udine.

Gli avvelenatori del pubblico. L'autorità sanitaria ha ordinato il sequestro di 800 quintali di grano ritenuto avariato, al rappresentante in Udine di una forte Ditta di Venezia. A quanto si dice, circa 20 mila quintali di quel grano guasto sarebbero stati smaltiti da quella Ditta nella nostra provincia.

Sono birbonate che fanno semplicemente rimpiangere che il capestro sia caduto in disuso; ma le autorità usino almeno con ogni rigore di quel po' di difesa che la legge mette loro nelle mani.

Un sacerdote da «knut». Togliamo dal Corriere Nazionale: « Due distinte signore anononete, madre e figlia, viaggiando nel pomeriggio di lunedì in ferrata dalla loro città alla volta di Trieste, ad un certo punto applicavano discorso con un giovane re-

condo, trovastesi nel medesimo coupé. E fin qui nulla di male. Ma il ribattante si è che, verso sera, è nato il treno nelle vicinanze della stazione di Udine, il quale invitava le due viaggiatrici a scendere ed a recarsi sec- l'ul in quella città, per cenare assieme... in una camera ammobigliata! »

Accademia di Udine. L'Accademia si radunerà lunedì 28 corrente alle ore 8 pom. nella sala dell'Istituto tecnico per occuparsi del seguente ordine del giorno:

« Commemorazione del socio ordinario comm. prof. Giulio Andrea Pirova. (Lettura del socio ordinario prof. A. Tellini). »

Società Alpina Friulana. L'assemblea sociale ordinaria è convocata per giorno di lunedì 28 dicembre alle ore 20, col seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del preventivo 1897; 2. Nomina delle cariche sociali. Se il numero dei Soci, fra intervenuti e rappresentati, fosse inferiore al festivo degli iscritti, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione martedì 29 dicembre all'ora stessa, senza ulteriore avviso, nel qual caso le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero dei soci.

Malvagità precoce. Tempo fa due ragazzetti abitati nel suburbio di S. Antonio a Treviso — Agostino Borsari di Costante e Rinaldo Pala, nativo di Udine, tornirono in leguo — vennero a divedio per fatti motivi tra loro. Sembra che sia corso qualche scoppellotto; fatto sta che il Pala minacciò di vendicarsene — e mantenne. Venti giorni dopo attese di sera, presso il passaggio a livello della ferrovia, il Borsari, che ritornava a casa dal lavoro, e lo assalì armato di una brigola.

Il piccolo rivale si difese, ma riportò una ferita alla testa, per cui «dovette essere accolto all'ospedale, dove il dott. Maggioni gli fece otto punti di sutura. Nel visitare il Borsari, il dott. Maggioni trovò i di lui vestiti tagliuzzati in più parti dalla lama del martello assassino, senza però corrispondenti lesioni alla testa.

Del fatto venne sporta denuncia alla questura ed ai carabinieri, che se ne pallagiarono la competenza — fatto che sarà ripetuto direttamente al Pretore.

Il Borsari guarì in 9 giorni della ferita, ma non è ancora perfettamente ristabilito.

Un bel cassetto. La notte di Natale la sora Carlotta che abita in via Treppo stava pacificamente dormendo nella propria stanza da letto, quando venne di soprassalto svegliata da un insolito rumore.

Un suo vicino si era introdotto nella di lei casa, attraversando una corte, e, forzata una porta erasi introdotto nella stanza tenendo in mano acceso un moccolo.

La sora Carlotta credette di vedere una fantasma e si mise a gridare con quanto fiato aveva in corpo.

Al piano superiore di quella casa abita un dabbeno calcolato il quale, udendo tali grida, accorse il lume a petrolio, scese in camera per vedere che cosa accadeva.

Quando vide quell'individuo col moccolo in mano gli intimò di uscire, ma siccome l'amico non dava per inteso gli scagliò addosso la lucerna.

A quell'argomento, il... fantasma cedere e tornò sui suoi passi, tutto beninteso, inaffato di petrolio e per miracolo senza pigliar fuoco.

Il calcolato e la sora Carlotta sono ancora in orgasma per lo spavento avuto nella notte di Natale.

E dire che quell'intraprendente visitatore notturno ha moglie e quattro figli!

Un cassetto saccheggiato. Durante la notte di venerdì, ignoti ladri penetrarono nel cassetto di legno fuori porta Aquileia al principio dello stradone di Palmanova, ove si vendono liquori, frutta, pane, dolci.

Per entrare, i ladri con una mannaia praticarono un'apertura in una delle pareti del cassetto, dal quale rubarono circa due litri di acquarite, frutta, pane ed una lira in moneta di rame.

Il proprietario del cassetto, Pietro Zuppelli, ricevette un danno di circa 30 lire.

Ieri nel pomeriggio furono sul luogo i carabinieri.

I ladri per compiere la loro impresa devono aver approfittato del momento del passaggio di un treno, altrimenti il personale ferroviario che fa servizio al passaggio a livello vicino, avrebbe dovuto accorgersi della loro presenza.

Contrabbando. L'altra mattina alle 9 un drappello di Guardia di Finanza della brigata speciale di Udine, lungo la

strada che da S. Gottardo mette a Bava...

Nella carretta abbandonata si ripresero...

Marito manesco. L'altra notte, dalle...

Una serata di beneficenza. Venerdì...

Teatro Nazionale. Quest'oggi 27...

Banda militare. Ecco il programma...

Bingrasiamento. La Famiglia...

Avviso d'asta. Il Curatore del fallimento...

Stanze e pensione per studenti...

Appartamento d'affittare. E' affittare...

CHRONOS. Almanacco profumato...

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 20 al 26 dicembre 1896. Nati vivi...

Morti nell' Ospedale civile. Umberto...

Morti nell' Ospedale militare. Luigi...

Morti nella Casa di Ricovero. Caterina...

Morti nell' Ospizio Espositivo. Maria...

Pubblicazioni di matrimonio. Pietro...

Rivista sportiva settimanale

In Italia e fuori. Il ciclista volante.

La parte più voluminosa dell'apparecchio...

Quando il ciclista aereo vuol cessare...

Ryder narrò al gran giornale americano...

« Pompato il gas — egli dice — necessario...

Ryder ha già preso un brevetto d'invenzioni...

Inaugurazione di un velodromo. Domenica...

Sport omicida. A New-York ha avuto luogo...

Un giornale locale di ciclismo racconta...

o si trovavano di già riacoverati all'ospedale...

Una dimostrazione di disoccupati a Roma

Misure prese — Arresti. Società socialista...

Roma 26 — Nell'ultima riunione tenuta...

La riunione era fissata in piazza Papa.

Ma la folla aumentava e si cominciarono...

Gli arrestati, portati alle varie sezioni...

Credeasi che molti di costoro saranno...

Dicesi che l'on. Di Rudin' abbia intenzione...

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La Russia in Africa. Pietroburgo 27 —

Estrazioni del regio Lotto avvenute nel 26...

ANTONIO ANGELI gerente responsabile

BOLLETTINO GENERALE dei PROTESTI CAMBIARI

FALLIMENTI di tutto il Regno

L'unico bollettino che pubblica colla massima...

Arturo Lunazzi - Udine

FIASCHETTERIE-BOTTIGLIERIE. Via Palladio N. 2...

ACQUA NATURALE LOSER PURGATIVA DI JANOS. Budapest Ungheria

SOCIETA' REALE di assicurazione mutua...

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA

LA SERA DI MILANO

SPLENDIDI CTELLISSIMI REMI AGLI ABBONATI

PANETTONI USO MILANO specialità

CAFFÈ RESTAURANT FERROVIA UDINE

EUREKA Liquore delicato...

EUREKA Raccomandato alle signore...

EUREKA E' uno dei migliori liquori italiani...

Guardarsi dalle contraffazioni.



Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Stomaco
SINABERTELLA

Mal di stomaco
Inappetenza, indigestione, gastrismo, diatesi, catarro gastrico sono fenomeni contro cui è indicatissimo.

Liquore Tónico-Ricoostituente-Ferbrifugo
Eccellente preservativo delle FEBBRI INTERMITTENTI, MIASMATICHE E PALUSTRI. Ne è perciò consigliato l'uso profilattico nei luoghi di malarìa, o vicini ad acque stagnanti.

Costa L. 2.00 la bottiglia, 4.00 per posta. Tre bottiglie L. 7.00
Fratelli di Porto, 44 A. BERTELLI & C., Chivasso, Milano.

Trovansi nelle principali Farmacie

Anticanizie - Migone

È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed induriti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa fin-pareggiabile, doppiamente per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendo il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il calore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute, fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

Costa L. 4.00 la bottiglia.
Atte spedizioni per pacco postale aggiungendo cent. 50.

I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozi di Profumeria, Farmacisti e Droghieri.
Deposito esclusivo in Udine presso la Farmacia Boserò, Via Torino, 12, Milano.

Profumeria AMOR
Specialità Privilegiata
di
ANGELO MIGONE & C. - Milano
Premiato colle più alte onorificenze

La bontà dei prodotti, la soavità del profumo, l'eleganza della confezione, unitamente al basso prezzo, fanno della

PROFUMERIA AMOR - MIGONE
un articolo del più ricercato e conveniente.

AMOR - MIGONE ESTRATTO SAPHIRE
AMOR - MIGONE POLVERE di RISO
AMOR - MIGONE ACQUA per TOILETTA
AMOR - MIGONE ACQUA DENTIFRICIA
AMOR - MIGONE POLVERE DENTIFRICIA
AMOR - MIGONE BUSTA PROFUMO
AMOR - MIGONE SCATOLE per REGALI

Le Malattie Nervose di Stomaco - Gli esaurimenti - Polluzioni - Anemia - Senilità

si curano radicalmente col **Succo organico** (pervitale Brown-Sequard). Flacone grande lire 7.75; flacone piccolo lire 4.75. Franco nel Regno.

La più grande e più utile scoperta del secolo. SUCCESSO MONDIALI.

Chiedere gli Opuscoli al Laboratorio Seguardiano, Via Torino, 21, Milano, diretto dal dottor Moratti, depositario del vero metodo di preparazione opposto a Parigi.

Si vende in UDINE presso la FARMACIA BOSERÒ alla « Felice Risorta »

GUARIRE RADICALMENTE e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni farmaco; ma invece moltissimi sono coloro che soffrono di malattie segrete (Blenorragia in genere) non prendono che a far scomparire il più presto l'apparenza della malattia che li tormenta, anziché distruggerla per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotta; e per ciò si adoperano astringenti e d'annoverissimi a salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **Farmacia Rovada** che costa lire 2.

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni, degli scoli e reumatismi cronici, sono, come lo attestano il celebre dottor **ROSSI** di Pisa, l'unica e vera rimedio che agisce veramente all'acqua e li attiva guariscono radicalmente delle prodotte malattie (Blenorragia, catarro vescivale, e restringimenti d'urina). **SPEDIRE IN BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visita medico-chirurgo che dal 1. alle 3 pom. Consulti anche per corrispondenza.

che la sola Farmacia Ottavio Galloni di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e esattissima ricetta** delle vere pillole del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova.

SI DIFFIDA

Inviando vaglia postale di Lire 3 alla Farmacia **Autonno Tocco** successore al Galloni — con laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **LUIGI PORTA** e un Baccino di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: In Udine, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolani, e L. Bisio; Farmacia di S. Andrea, C. Zanetti e Fontani farmacisti; Treviso, Farmacia C. Zenetti, G. Sarzavalle; Turin, Farmacia N. Androvic; Trapani, Giampini Carlo; Friburg, Santoni; Spalato, Ajinovic; Venezia, Döner; Fiume, G. Prodan, Jackel F.; Milano, P. Abilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e Spa Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; Roma Via Pietra, N. 63 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

LA SERA
Giornale quotidiano - Politico - Finanziario - Illustrato
MILANO - Via S. Radegonda, N. 10 - MILANO

Abbonamenti per l'anno 1897.
Gli abbonati di tutto il mondo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1897 - Regno L. 24, ricevono in dono:

UNA magnifica Tovaglia con SEI Tovaglioli, da caffè o da thé, di finissima tela damascata a colori.
(Dimensioni della Tovaglia 1.30 per 1.30, dei Tovaglioli 35 per 35).

oppure:
preferendolo, riceveranno durante i dodici mesi del loro abbonamento ogni settimana lo splendido giornale illustrato, di 16 pagine:

1. **IL GIARDINO DELLA VITA**
più

2. **La Piccola Enciclopedia Popolare della Vita Pratica**
volume in 16 a due colonne di oltre 600 pagine con 203 figure e una carta della Colonia Eritrea fuori testo, più

3. **La Guida Commerciale ed Industriale di Milano**
di 360 pagine in 8°, grande.

Gli abbonati di sei mesi dal 1° gennaio al 30 giugno 1897 - Regno L. 12, ricevono come dono assolutamente gratuito e per la durata del loro abbonamento il giornale illustrato settimanale

1. **IL GIARDINO DELLA VITA**
ad a loro scelta:

2. **La Piccola Enciclopedia Popolare della Vita Pratica**
oppure:
La Guida Commerciale ed Industriale di Milano

Gli abbonati di tre mesi dal 1° gennaio al 31 marzo 1897 - Regno L. 6, ricevono in dono assolutamente gratuito e per la durata del loro abbonamento il giornale illustrato settimanale

IL GIARDINO DELLA VITA

Abbonamenti senza premi:
Italia - Anno L. 20.
» - Semestre L. 10.

Chiedere all'Amministrazione del giornale LA SERA di Milano, Via S. Radegonda N. 10, il programma completo e dettagliato degli Abbonamenti per 1897.

Durante il 1897 LA SERA pubblicherà i seguenti grandi romanzi dei quali si è riservato il diritto esclusivo di riproduzione in Italia:
La giovinezza di Karateo di Simon Boubès. - **La Zoppa di Giulio Mary.** - **Per uno sguardo di Carlo Merouvi.** - **Terra lussuosa di Giacomo Lozère.** - **Caro a piacere di Giulio Gastino.** - **La Regina addormentata di Pietro Sales.** - **L'amore d'un Clow di Luigi de Soudak.** - **I rubini dell'Avola di Marit.** - **La burrasca di Giulio Gastino.** - **Una seconda moglie di Fernando Lafargue.** - **La prediletta di Giulio Mary.**

Dirigere lettere e vaglia all'Amministrazione del giornale LA SERA, Via S. Radegonda, 10.
Hanno diritto ai doni gli abbonati che si rivolgono direttamente all'Amministrazione, oppure a mezzo degli Uffici Postali.

Pastangelica per Famiglia

Nella scelta di un liquore conciliante la bontà e i benefici effetti.

Il Ferro-China-Bisleri

È il preferito dai buoni gustati e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Senatore Nombola scrive: «Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Clorosemie. La sua tolleranza da parte dello stomaco, rispetta, ad altre preparazioni del Ferro-China-Bisleri un'indiscutibile superiorità.»

L'Acqua di Nocera-Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente purissima, leggerissima, gassosa, della quale disse il Mantegazza che «è buona per tutti, per malati, e per semi-malati. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.»

L. 18.50 la cassa di 40 bottiglie franco Nocera.

F. BISLERI & COMP. - MILANO

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE
ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ
DEL CHIMICO FARMACISTA
DE CANDIDO DOMENICO
VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Basta salutarlo in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermont - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che **L'AMARO D'UDINE** preparato dal chimico farmacista **Domenico De Candido** è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non solo è di gusto piacevole, tonico fortificante e purgativo, ma agisce sul nervo della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime il augurio che **L'AMARO D'UDINE** sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Feltrino, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine
Mi è sommarmente grato l'attestare che avendo usato il suo **AMARO D'UDINE** ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anorexia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purché non esistano da parte dello stomaco maledetti cause morbose ed irrisolvibili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non ho mai visto di preservare ai miei clienti, Gradisca, signor De Candido, i segni della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.

Nicola dott. Pellegrini
Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)